



MANTA

OGGI

OTTOBRE 2007

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DIBATTITO A CURA DEL COMUNE

DOPO LE POLEMICHE ESTIVE

CHIAREZZA E NOVITÀ SUL MAERO

A causa della riservezza con cui è stato trattato l'argomento, molte voci sono circolate negli ultimi mesi e molte ipotesi totalmente infondate sono state espresse, forse senza pensare alle conseguenze. Queste poche righe potranno informare la popolazione sugli aspetti essenziali della vicenda.

I fatti

La denuncia è stata sporta in modo anonimo alla Procura di Torino per "presunte carenze di igiene e sicurezza sia per i degenti che per i lavoratori".

La Procura di Torino ha passato la pratica per competenza a quella di Saluzzo e il Sostituto Procuratore Dott.ssa Centola ha delegato lo S.Pre.S.A.L. (Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro) a compiere un sopralluogo al Maero. Il sopralluogo è avvenuto il 23 aprile 2007.



Il nuovo responsabile del "Maero" Dottor Daniel Ernesto Navarro

In seguito a questo sopralluogo sono stati richiesti circa trenta documenti che gli uffici hanno

provveduto a raccogliere e ad inoltrare all'ufficio competente, è stato redatto un verbale di

ispezione, sono stati prescritti degli adempimenti e comminata una sanzione pecuniaria di 4200 euro.

Lo stato attuale

La maggior parte delle prescrizioni riguardava problemi di facile, immediata soluzione come la sistemazione di corrimano e vari tipi di manutenzione, altre riguardavano opere già programmate dalla Amministrazione ma non ancora iniziate nel momento della ispezione e quindi contestate, come la sostituzione del montavivande o le asperità nei pavimenti e gli avvisatori acustici per evitare l'accesso alle

Angelo Giusiano
sindaco di Manta

segue a pagina 11

UNO SPECIALE
ALLE PAGINE 9, 10, 11

IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IL PROGETTO

PRIMO PASSO PER LA NUOVA SCUOLA

Finalmente dopo un lungo periodo di attesa, il Bando Regionale per la costruzione di nuovi edifici scolastici è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 28 Giugno corrente anno.

L'amministrazione comunale di Manta, che attendeva ansiosamente detto bando, ha deciso di partecipare allo stesso con

il progetto per la costruzione di una nuova Scuola Elementare, già stilato in fase preliminare dall' Arch. Romano dell'Ufficio Tecnico Comunale. Il progetto preliminare già visionato e concordato, come esigenze, con gli organi scolastici che poi andranno ad utilizzarlo, si prefiggeva la costruzione della nuova scuola elementare nell'area della

cascina Aia, con un suo parziale recupero, dietro l'edificio comunale e nelle vicinanze della scuola media, il tutto per sopperire ad alcune carenze dell'attuale edificio scolastico, ormai datato ed ottimizzare i servizi comuni tra i due cicli scolastici: scuolabus, eventuale futura biblioteca comune, laboratori ecc.

Purtroppo il termine di pre-

sentazione della domanda, fissato per il 12 settembre, ha dato davvero margini di tempo assai ristretti per l'espletamento di tutte

Rosalba Pasero
assessore all' Istruzione
Giovanni Quaglia
assessore ai Lavori pubblici

segue a pagina 2

IL PROGETTO DELLA NUOVA SCUOLA CHE COSTERÀ 2 MILIONI 150 MILA EURO PREVISTE NOVE AULE PER 225 SCOLARI

continua dalla prima

le operazioni necessarie e per la stesura degli elaborati progettuali, infatti per riuscire ad avere un computo realistico del costo di realizzazione dell'intera opera era praticamente necessario, anche se il bando regionale non lo chiedeva espressamente, avere un progetto definitivo dell'opera. I tempi ristretti, la complessità del progetto che richiedeva di assemblare in un unico elaborato diverse specializzazioni tecnico progettuali: strutturali ingegneristiche, impiantistiche, termotecniche, per citarne alcune, che dovevano fondersi con la progettazione architettonica in parte di nuova edificazione ed in parte di restauro e recupero, al fine di produrre un elaborato funzionale ed al contempo armonioso e non impattante, visto il contesto in cui va ad inserirsi, hanno fatto sì che si dovesse ricorrere ad incarico esterno di progetto.

Sono stati invitati a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del progetto undici studi professionali (di cui quattro mantesi), a cui hanno risposto sei studi tecnici, tra cui due mantesi. La gara prevedeva una suddivisione del punteggio in due parti: curriculum professionale e offerta economica per la stesura del progetto. La gara è stata vinta dallo Studio Tau e Temi di Cuneo che ha vinto sia come curriculum con maggiori progettazioni in ambito scolastico sia come offerta economica più bassa.

Lo studio incaricato partendo dal preliminare steso nel 2005 dall'Ufficio Tecnico comunale, ed adeguandolo alle nuove normative, soprattutto in campo di risparmio energetico, nel frattempo sopravvenute, ha elaborato un progetto complesso ed articolato. Per ovviare alla notevole pendenza del terreno, la scuola si svilupperà su diversi livelli e avrà forma di quadrilatero con un cortile interno: il lato sud e il lato est saranno costruiti ex novo, mentre il lato nord e ovest vedranno la ristrutturazione dell'esistente.

Sono previste nove aule di 45 mq per le attività didattiche, tre per i laboratori, una per il sostegno, un'aula magna polivalente, oltre

NEWS SUI LAVORI PUBBLICI

Brevemente, alcune notizie sullo stato avanzamento lavori di alcune opere pubbliche e di alcuni progetti in attuazione od in cantiere, oltre alle solite e continue manutenzione ordinarie per acquedotto, fognatura, impianti elettrici ed idraulici, manti stradali e parti murarie, che costantemente vengono eseguite.

Area di San Rocco: nell'inverno/primavera scorsa inoltre sono stati ultimati i lavori di rifacimento dell'area di San Rocco con creazione parcheggio e di nuova area verde attrezzata; importo lavori € 35.000,00 circa

Edificio comunale: sono stati ultimati lavori per la sistemazione degli uffici al piano primo e dei locali biblioteca e sala consigliare oltre la sostituzione dell'impianto di allarme per l'intero edificio; importo lavori € 53.000,00

Marciapiedi in Via Galimberti, con un intervento di manutenzione straordinaria sono stati rifatti alcuni tratti di marciapiedi di Via Galimberti, in autobloccanti che erano completamente dissestati; importo di progetto € 6000 circa.

Piste ciclabili: sono stati finalmente ultimati dalla Provincia, ente responsabile dei lavori, i lavori della pista ciclabile, con la sistemazione definitiva del tratto di strada dietro il castello, la creazione dell'area di sosta in Regione isola, e la sistemazione del tratto lungo la Provinciale di Via Gerbola.

Chiesa di Santa Maria del Monastero: sono stati ultimati i lavori di restauro della Chiesa a cui si fa riferimento in altra parte del giornale; importo lavori € 210.000,00 circa

Cimitero siamo finalmente alla fase conclusiva della costruzione dei nuovi loculi, con notevole ritardo sul previsto e di ciò ci scusiamo con la popolazione, anche se il ritardo non è dovuto a colpe dell'amministrazione comunale.

Rotonda di via Matteotti, è stato approvato il progetto definitivo, con leggero spostamento per non interessare proprietà private ed ulteriormente prorogare i tempi, i lavori sono stati appaltati e a breve avranno inizio; importo di progetto € 25.000,00 circa.

naturalmente gli spazi accessori, quali bidelleria, aula insegnanti, servizi, spogliatoi ed un grande spazio per l'attività motoria con spogliatoi e servizi annessi, posta al piano terra ed accessibile anche dall'esterno dell'edificio e quindi utilizzabile anche per attività extra scolastiche. Detto spazio per l'attività motoria non è espressamente previsto dai parametri regionali per un edificio scolastico dimensionato per un comune come Manta, (sarebbe sufficiente l'aula magna che potrebbe essere usata in modo polivalente per proiezioni, riunioni

ni e attività motorie) ma essendo la sua mancanza oggi forse la carenza più grande dell'attuale edificio, l'amministrazione ha fortemente insistito con i progettisti per il suo inserimento. Inoltre esterno al plesso scolastico ma eventualmente collegabile allo stesso internamente, verrà recuperato un ampio spazio lungo la via Garibaldi, di cui attualmente il progetto prevede il solo consolidamento e recupero strutturale (anche perché non sarebbe finanziabile nel progetto scolastico secondo i parametri regionali) e la cui destinazione d'uso dovrà

essere pensata tutti insieme sia per attività completamente esterne alla scuola o meglio ancora in interconnessione con l'attività scolastica stessa.

L'edificio in progetto si sviluppa su due - tre piani, collegati tra di loro oltre che da due blocchi scale interne anche da una torre ascensore per l'abbattimento

Giovanni Quaglia
Assessore ai Lavori pubblici
Rosalba Pasero
Assessore all'Istruzione

segue a pagina 16

L'ASSOCIAZIONE HA 3 MILA ISCRITTI DEI QUALI 1800 DONATORI ATTIVI

L'ADAS FESTEGGIA I SUOI 50 ANNI

Riproduciamo il testo della lettera che Riccardo Signorile, capogruppo dell'Adas, ha inviato al Sindaco e che è stata letta durante il Consiglio comunale aperto di mercoledì 5 settembre 2007.

La nostra Associazione, domenica 23 settembre 2007, celebrerà il cinquantennale della fondazione, essendo stata appunto fondata nel 1957.

La necessità di una razionalizzazione delle donazioni di sangue, allora affidate ad una dozzina di donatori che vorremmo definire "professionisti" si manifestò in quegli anni con una certa forza, tanto da far sollecitare dai sanitari un intervento dalle persone sensibili a tale richiamo diretto a tale fine.

Nacque così a cura di alcune persone a conoscenza del problema, un programma tendente a creare in Saluzzo, ma soprattutto nel circondario utente dell'Ospedale della città, una Associazione, che raccogliesse i donatori, con una organizzazione capillare dell'attività associativa nel campo della promozione e del sostegno dell'iniziativa.

I promotori dell'Associazione furono il cav. Oraziotti, allora funzionario della Cassa di Risparmio, il prof. Bonanno, direttore sanitario dell'Ospedale, il cav. Segre, presidente dell'Ospedale, il dott. La Fauci, medico dell'Ospedale. Fungeva da segretario il rag. Clemente Crispo, che successivamente fu presidente dell'Associazione per oltre quarant'anni, ricevendo negli ultimi tempi della sua vita l'onorificenza di Commendatore della Repubblica.

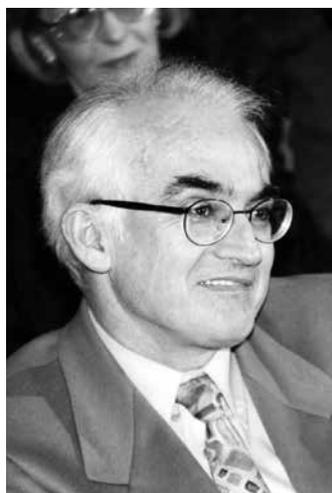
L'iniziativa, ricevendo l'appoggio nei paesi limitrofi anche di amministratori e parroci, si allargò ed in poco tempo i Gruppi di donatori raggiunsero il numero di venti.

È da sottolineare l'aiuto, anche materiale, che Enti e privati sempre elargirono all'iniziativa, anche se il quadrare i bilanci fu sempre opera difficile da parte dei responsabili.

Nel 2003 si spense il commendatore Clemente Crispo, un uomo di cui si conserverà perenne memoria ed anche nel suo ricordo, oggi il nuovo Presidente

È L'AZIENDA PER LA GESTIONE DELL'ACQUA INSEDIATA L'«AIGO»

Nelle scorse settimane si è insediata Aigo, l'Azienda per la gestione dell'acqua, costituita dai comuni di Manta, Lagnasco, Revello, Piasco, Rossana, Venasca, Brossasco, Frassinò, Sampeyre e Pontechianale. Per effetto della legge Galli, la maggior parte di questi comuni non può più gestire direttamente il ciclo dell'acqua, dall'acquedotto alla depurazione, ma deve avvalersi di una società pubblica privata o mista. Manta e gli altri comuni consociati hanno scelto la prima strada, convinti che l'acqua sia un bene inalienabile e che debba essere governato il più vicino possibile agli utenti. Aigo ha mosso i primi passi formali (atto notarile, statuto



Il professor Livio Berardo è nel consiglio di amministrazione dell'Aigo

ecc.), ma non è al momento operativa. Lo diventerà quando l'Ambito territoriale ottimale, in pratica la Provincia, darà la sua autorizzazione. Allora a poco a poco le saranno trasferite tutte le funzioni ora esercitate dal comune. Presidente di Aigo è il sindaco di Rossana Marco Carpani, il Consiglio di amministrazione è formato dall'assessore di Revello Giovanni Turco e dal prof. Livio Berardo. Residente a Manta da un paio di anni, Berardo è attualmente consigliere comunale a Pagno dopo esserlo stato a Verzuolo e Bra. Qui ha ricoperto dal 1999 al 2004 la carica di assessore alla cultura, all'ambiente e ai servizi appaltati.

Luciano Biadene con il suo Direttivo continua in quella opera preziosa a capo dell'Associazione che sta dando frutti veramente proficui.

Alcuni numeri: l'Associazione conta oggi oltre tremila iscritti, dei quali circa 1800 donatori attivi (coloro che nel 2006 e 2007 hanno effettuato almeno una donazione), donatori residenti in una delle ventidue località in cui opera un Gruppo. Nel 2006, l'Associazione ha donato all'ASL 17 (Ospedali di Saluzzo e Savigliano, dov'è convenzionata) ed alla Banca del Sangue della Città di Torino, 2586 sacche di sangue o plasma. L'exploit è notevole, pensando che nel 2003 con l'inizio del lavoro del nuovo Direttivo le donazioni risultarono 2162. Dal suo inizio, l'Adas ha donato agli Enti Ospedalieri oltre 75000 sacche di sangue o plasma.

Tra i nuovi Gruppi, è da considerare nel 2005, la fondazione del Gruppo Valle Bronda i cui primi "vagiti" si ebbero nel 2001.

Un altro dei risultati che denotano la buona salute dell'Associazione, è il numero dei nuovi donatori, che varia ogni anno da 170 a 200 persone, tra queste buona parte di giovani.

Tuttavia, è da segnalare che buona parte dei nuovi donatori

vanno a coprire il posto di coloro che per raggiunto limite d'età o per questioni sanitarie devono lasciare le donazioni. Un elogio pubblico va inoltre a molte donne che, donando il plasma presso l'Ospedale di Savigliano, donano in molti casi sei/sette volte l'anno. L'ADAS fa parte, con altre 65 confederate, della FIDAS nazionale, la Confederazione che riunisce le Associazioni di donazione sangue autonome che mantengono cioè la loro autonomia amministrativa e finanziaria, contrariamente ad altre, in altro modo associate, che hanno invece un sistema amministrativo di tipo gerarchico.

La FIDAS, che in provincia di Cuneo conta 14000 associati, è in continuo progresso: conta in Italia a tutt'oggi circa mezzo milione di donazioni di sangue intero e di plasma ogni anno.

A Manta, concludendo, l'ADAS ha raggiunto nel 2006 le 170 donazioni, un terzo circa presso l'ASL 17 (emoteche di Saluzzo e Savigliano) e due terzi presso la Banca del sangue che tre volte l'anno è ospite a Manta con tre medici e tre infermieri. Crediamo di compiere una buona opera sociale, comunicando anche con coloro che prendono informazioni sulla propria salute. Il Gruppo

ringrazia ancora una volta pubblicamente l'Amministrazione che ogni volta mette a disposizione i locali (pochi altri gruppi ne possiedono di più efficienti...) per la donazione ed il Centro d'incontro per l'uso del bar.

Il 23 settembre c.a. i donatori che hanno festeggiato i 50 anni dell'ADAS si sono trovati presso la tettoia di Piazza Cavour dalla quale alle 9,30 è partito il corteo verso il Duomo, dove mons. Vescovo ha celebrato la Santa Messa con i sacerdoti donatori. Al termine, il corteo è proseguito verso il Monumento ai caduti per il doveroso omaggio ed è tornato alla Tettoia per le premiazioni ed i discorsi ufficiali. Sono stati premiati 135 donatori meritevoli di medaglia d'oro (7 di Manta) oltre a molti altri con 100 e 120 donazioni. La giornata si è conclusa al Foro Boario dove è stato allestito un capannone capace di ospitare sino a 800 persone, dove il gestore del catering ha servito il pranzo ufficiale.

Ringrazio per la benevolenza con cui la presente verrà presentata al Consiglio Comunale e pronto per rispondere a qualunque domanda relativa a quanto sopra, porgo rispettosi ossequi.

■ Riccardo Signorile
Capo Gruppo ADAS di Manta

SARANNO REALIZZATE IN PUNTI CRITICI PER LA CIRCOLAZIONE

4 "ROTONDE" PER UN TRAFFICO MIGLIORE

La trasformazione urbanistica e la crescita edilizia, l'aumento del traffico automobilistico e commerciale hanno determinato, anche sul nostro territorio, significative esigenze di adeguamento della viabilità e delle norme di sicurezza stradale.

L'amministrazione comunale sta predisponendo la programmazione e la realizzazione di modifiche alla viabilità che consistono principalmente nella realizzazione di alcune rotonde.

La prima verrà costruita su strade comunali all'incrocio fra via Matteotti e via Monsignor Scalafioti. L'incrocio verrà leggermente spostato verso l'area verde pubblica occupandone una striscia marginale; è prevista un'isola centrale leggermente

rialzata e raccordata al manto stradale da una fascia inclinata. Saranno ripresi gli asfalti su tutta l'area interessata a sarà adeguata l'illuminazione pubblica. La spesa prevista ammonta ad € 25.000,00. I lavori saranno eseguiti entro l'autunno.

La seconda rotonda è prevista su strade provinciali, all'incrocio fra la strada provinciale Saluzzo-Villafalletto e la strada provinciale Manta-Lagnasco. Il progetto è redatto dalla Provincia che si occuperà anche dell'appalto e della realizzazione dell'opera. Il Comune ha concordato con la Provincia la realizzazione, a propria cura e spese, dell'illuminazione pubblica e dell'arredo dell'isola centrale. È prevista una spesa

di circa 15.000,00 Euro. I lavori dovrebbero essere eseguiti nella prossima primavera.

Le altre due rotonde saranno invece realizzate sulla Strada Regionale dei Laghi di Avigliana (ex Strada Statale). La prima, all'incrocio con Via Risorgimento (discoteca), sarà realizzata a cura e spese dei proponenti dell'edificazione dell'area commerciale interessata. Il progetto preliminare ha avuto il parere di massima favorevole da parte degli uffici provinciali responsabili della gestione della strada ed è in fase di stesura il progetto definitivo che dovrà conseguire l'approvazione sia della Provincia che del Comune. La realizzazione è prevista nel

corso del 2008. La seconda, all'incrocio con Via Dalla Chiesa (Supermercato Dpiù), sarà realizzata, in parte, dai proponenti delle aree commerciali limitrofe verso est (una porzione è già stata eseguita) ed, in parte, a carico del Comune. Sono già in progetto i sottofondi, i manti di asfalto, le reti interrate, i plinti per la posa dei pali di illuminazione pubblica. La rete di illuminazione e l'isola centrale completeranno il progetto che dovrà conseguire il nulla osta della Provincia alla quale è stato anche chiesto un contributo. La spesa delle opere finora progettate dal Comune è di circa 30.000,00 Euro.

Roberto Signorile
ass. all'Ambiente e alla Viabilità

"CASA MANTA" SUCCESSO DI PUBBLICO

"CHI BEN COMINCIA...è a metà dell'opera" dice un antico proverbio e ritengo che tale detto possa essere calato sull'iniziativa, presentata durante i festeggiamenti di San Leone, denominata "Casa Manta".

L'idea era quella di radunare sotto lo stesso tetto Arte, Artigianato e Agricoltura Mantese, per presentare al pubblico l'eccellenza di quanto il nostro territorio può offrire. Così, trovato il nome più appropriato all'iniziativa "Casa Manta" appunto, grazie al prezioso suggerimento del Prof. Piero Bussi, non è rimasto che invitare ad esporre i propri manufatti artisti, artigiani e produttori agricoli locali.

La disponibilità e la collaborazione sono stati totali, permettendoci quindi di ringraziare le Aziende Agricole Scaramozzino e Daniele Monica per le splendide composizioni floreali, la Ditta Giuliano per i marmi, la Ditta Eandi e Barbero per le creazioni in ferro battuto, il Signor Arnolfo per le vetrate artistiche, le sorelle Mellano per gli elaborati patchwork, il CRESO e le Coldiretti nella persona del Signor Vassallo per i prodotti ortofrutticoli sapientemente presentati nelle cassette della Ditta Marchetti, il Signor Collino per l'uva ed il vino "Pela-



Da sinistra verso destra: Gabriele Vineis, consigliere comunale; Giovanni Quaglia, assessore al Turismo; don Giuseppe Arnaudo, parroco di Manta; Piercarlo Vassallo; Roberto Signorile, vicesindaco; Celestino Costa; Angelo Giusiano, sindaco; Giorgio Pelissero, assessore allo Sport e Commercio e Giovanni Fino della Coldiretti.

verga", la Ditta "La Manta Foods" per i succhi di frutta biologici ed infine il Signor Bruno Giuliano, il Signor Mario Guasti e la Signora Sordello per aver messo a disposizione il meglio della loro creatività artistica.

Il successo è stato decretato dalla buona affluenza di pubblico a questa prima esposizione allestita presso il Salone dell'Asilo ed è per questo che, valutati consigli, proposte e persino critiche, anche per il prossimo anno l'idea è di riproporre una "Casa Manta" ancora più ospitale.

Giorgio Pelissero
ass. allo Sport e al Commercio

PER FARE GLI SCRUTATORI...

ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO

Gli elettori in possesso dei requisiti di idoneità e che siano disposti ad essere inseriti nell'apposito albo delle persone idonee all'ufficio di PRESIDENTE DI SEGGIO elettorale presso la cancelleria della Corte d'Appello di Torino, sono invitati a presentare apposita domanda **entro il 31 ottobre 2007**, direttamente al Comune. Si precisa che l'inclusione nel predetto albo è subordinata al possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado (scuola media superiore).

ALBO UNICO SCRUTATORI

Scade il **30 novembre 2007** il termine per la presentazione delle domande di inserimento nell'ALBO UNICO SCRUTATORI esistente presso l'ufficio elettorale del Comune: coloro che sono già iscritti non devono ripresentare la domanda.

CANCELLAZIONI DALL'ALBO UNICO SCRUTATORI

Coloro che risultano già inseriti in tale albo e che NON intendono più mantenere tale iscrizione, possono presentare domanda di cancellazione **entro il 31 dicembre 2007**.

Tutti i modelli di domanda sono disponibili presso l'ufficio anagrafe.

L'INIZIATIVA HA COINVOLTO 150 PARTECIPANTI, 13 ANIMATORI E 2 EDUCATORI

LA LUNGA ESTATE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Ricordi lontani nel tempo... ma le belle emozioni che abbiamo vissuto durante le vacanze estive con i protagonisti dell'estate ragazzi restano indelebili dentro di noi..

L'estate ragazzi è stata proprio una bella esperienza, nella quale ci siamo messi tutti in gioco per riuscire ancora una volta a divertirci e stare insieme in semplicità.

Questa esperienza non sarebbe stata possibile se tutta la comunità non si fosse attivata per renderla concreta, vogliamo quindi ringraziare la comunità parrocchiale e don Beppe, l'Amministrazione Comunale, gli Alpini, la Pro Loco, l'Associazione dei Giari N'tussia, l'Associazione Airone, il Gruppo AIB, la Croce Rossa e tutte le singole persone che ci hanno aiutato ed accompagnato durante l'estate e che ci hanno permesso di realizzare tutto questo.

L'estate ragazzi si è svolta in tre settimane ed ha coinvolto 40 ragazzi e 110 bambini per un totale di 150 partecipanti, attivando 13 Animatori e 2 Educatori, le attività proposte sono state realizzate per la maggior parte cercando di sfruttare le



risorse e gli spazi della città di Manta per valorizzare il paese e per far conoscere il territorio a ragazzi e bambini.

Sono state effettuate delle gite in montagna, in collina, al mare al lago ed in piscina ed alcune di queste hanno unito piccoli e grandi creando un clima di gioco e serenità. La particolarità dell'estate Ragazzi di Manta si evidenzia nella collaborazione tra la Parrocchia ed il Comune e nella scelta della professionalità degli operatori.

Sono stati scelti operatori che stanno terminando percorsi di formazione nell'ambito dell'educazione e del sociale ed è proprio con il loro entusiasmo e la loro professionalità che è stato possibile organizzare attività ludiche ed attivare laboratori creativi di musica e di danza investendo energie nella cura delle relazioni tra pari.

Ringraziamo di cuore tutti gli operatori che hanno lavorato alla costruzione dell'Estate Ragazzi essendo certi che anche

per loro sia stata un'esperienza positiva di crescita, dialogo e confronto.

Ringraziamo tutti i ragazzi ed i bambini che con entusiasmo e fiducia si sono "tuffati" in questa avventura e tutte le famiglie che ci hanno sostenuto ed aiutato.

Infine auguriamo a tutti un buon inizio scolastico e sicuri di incontrarvi ancora ci salutiamo con un abbraccio di arrivederci alla prossima Estate ragazzi!

Sandra Dutto e Luca Alesso

Schegge di Libri

LA SUORA GIOVANE

Vent'anni fa moriva in una stanza delle Molinette di Torino, uno scrittore che amava ancora la vita, nonostante tutto, nonostante il male oscuro che gli aveva tolto l'uso della parola. E per lui che era un affabulatore nato, fu "lo scherzo" più amaro. Giovanni Arpino, lo scrittore di razza spavalda, come lo definì Geno Pampaloni, aveva ottenuto tutto: fama, successo, contratti con quotidiani del calibro de «La Stampa» di Torino o de «Il Giornale» di Montanelli, aveva fatto incetta di premi, tra tutti lo Strega nel 1964, aveva tentato tutti i generi di scrittura. Oggi, un velo di silenzio è caduto sulla sua figura e sulle sue opere. Eppure c'è un libro o meglio un lungo racconto che sa di gioiello e merita avere tra le mani e

leggere o rileggere: **La suora giovane**. E' la storia di una ragazza di campagna, nativa di Mondovì che, per sfuggire alla povertà, decide di farsi suora. Senza vocazione, senza devozione. Quando incontra alla fermata del tram l'uomo grigio, monotono, che ha però una posizione economica stabile, l'impiegato Antonio Mathis, decide di seguirlo ed inseguirlo per farsi sposare.

Ma la storia è ben più ricca e misteriosa, nasce da un caso vero.

La suora, la "figurina nera, minuta" è nata per caso, all'improvviso è entrata nella mente di Arpino, in una delle tante serate trascorse al caffè Torino, ritrovo di un gruppo di amici particolari. Arpino fa coppia fissa, dal '53 al '58 con un personaggio "favo-

loso", con il fascino dell'artista incompreso: quel Mino Rosso suo compagno notturno, di vent'anni più anziano, scultore e pittore, dalla creatività fervida e dalla sfortuna smaccata. I due amici scandiscono lunghe passeggiate notturne, consumate a chiacchiere animatamente, sciorinando l'uno le tante storie della vita, ascoltando, l'altro. E l'artista temprato da infinite esperienze racconta la sua storia e la deposita nella mente fervida dell'amico scrittore: si era innamorato di una suora, un fatto blasfemo negli anni cinquanta. E per giunta impossibile.

Ma il racconto dell'amico suggerisce ad Arpino ben altri itinerari, dove la vicenda perde i caratteri bohémien per assumere i toni della quotidianità, sullo sfondo rimane la città con i suoi

colori, le sue strade metalliche come "lame di ghiaccio", i suoi notturni. Nella memoria altri echi letterari, potenti, da quelli classici della monaca manzoniana a *Storia di una capinera* di Verga, a *Lettere di una novizia* di Piovene, alla *Monaca di Shanghai* della Banti.

Ormai la suora è "sua"; le pagine scorrono veloci, il personaggio è tutto d'un pezzo: "lei è piccola, sì e no vent'anni, è bianca e rosa, con due sopraccigli che s'uniscono in un'unica curva come un'ombra chiara sotto la benda stretta attorno alla fronte".

Questo romanzo, che finisce in modo sottilmente ambiguo, venne recensito da Montale "come un piccolo idillio" e sancì la fortuna dello scrittore.

Cetta Berardo

UNA IMPORTANTE SERIE DI LAVORI PER SANTA MARIA DEL MONASTERO

IL RITORNO DEGLI AFFRESCHI

Un'importante serie di lavori ha interessato nei mesi scorsi Santa Maria del Monastero, la chiesa romanica di proprietà comunale. Al suo interno sono stati ricollocati nella navatella destra, loro luogo di origine, gli affreschi che erano stati strappati nel 1979 per portarli ad una mostra sul Gotico Internazionale a Torino e poi alloggiati parte presso casa Cavassa di Saluzzo e parte presso la Galleria Sabauda a causa delle disastrose condizioni della chiesa. Si è proceduto al loro restauro di pulitura e di conservazione; si sono restaurati pure gli affreschi della navata sinistra che erano assai compromessi. Anche l'abside centrale ed il relativo altare sono stati ripuliti e ricolorati, ripristinando l'effetto "trompe l'oeil" molto gradevole ed efficace.

Tutti i muri dell'edificio sono stati puliti e tinteggiati.

E' stato installato un impianto di riscaldamento ad aria che permetterà l'utilizzo della chiesetta anche durante i mesi invernali. Gli elementi metallici sono stati racchiusi in due mobili di legno di pregevole fattura, che ben figurano nell'ambiente.

Esternamente i lavori hanno riguardato il risanamento del lato nord mediante raccordo delle gronde al rio S. Brigida e ripristini della canalizzazione del rio stesso a monte della chiesa e lungo tutto il fianco.

Sempre dallo stesso lato, l'asfalto è stato sostituito da lastre in pietra e una porzione di prato che, quando l'erba sarà ben cresciuta, renderà il tutto più confacente alla struttura del monumento medioevale.

Si sono inoltre acquistati alcuni elementi di arredo interno, panche, poltroncine in legno e pannelli espositori componibili.

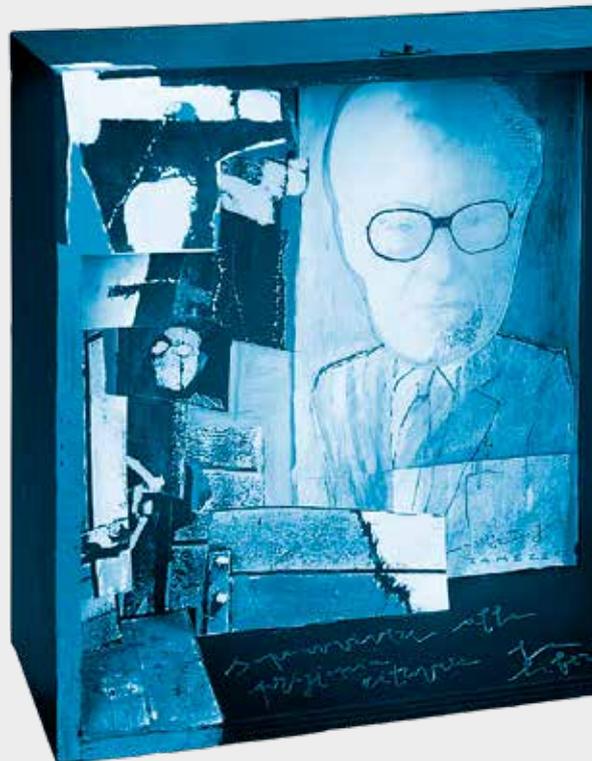
L'importo complessivo della spesa ammonta a 230.000 euro, di cui 160.000 erogati dalla Regione con i Fondi Strutturali Europei per la riqualificazione turistica del

OMAGGIO A PRIMO LEVI

Un ventaglio di iniziative nel campo della musica e dell'arte ha vivacizzato il nostro paese nei mesi primaverili ed estivi. Penso ad esempio al concerto del 7 luglio, nel parco del castello, con l'esecuzione della nona sinfonia di Beethoven, che ha visto grande partecipazione e grande apprezzamento. Altri concerti ed alcune mostre hanno avuto luogo nella chiesa romanica di Santa Maria del Monastero, dove il 28 settembre si è svolta una manifestazione di ampio respiro culturale, con un incontro dedicato alla memoria di Primo Levi, nel ventennale della sua tragica scomparsa.

E' stata inaugurata una mostra, che rimarrà a disposizione per tutto il mese di ottobre, intitolata appunto "Omaggio a Primo Levi," dello scenografo illustratore e pittore Max Ramazzana, di Casale Monferrato, che ha scelto come mezzo di espressione una serie di cassette e scatole rigenerate, fatte cioè rinascere trasformandole in piccoli palcoscenici in legno dipinto con uno stile fatto di collage, uso di pastelli e di stati cromatici, per tradurre in immagini le suggestioni e le impressioni provocate in lui dalla lettura delle pagine del grande autore.

Il contenuto artistico della mostra, l'utilizzo di scatole e cassette quali metafore di intimi pensieri, ricordi, sensazioni, paure e nostalgie, in una sorta di palcoscenico teatrale, oltre che da alcune frasi dello stesso autore, è stato ben esplicitato dalla professoressa Cetta Berardo che ha colto numerosi



collegamenti tra le opere di Primo Levi e il teatro greco classico.

Ha fatto seguito un dotto intervento di Paola Valabrega Cavaglion su Primo Levi scrittore e soprattutto sul testo "Se questo è un uomo" di cui la studiosa è grande conoscitrice.

La lettura di alcune pagine da parte di Luca Occelli del Teatro del Melarancio di Cuneo, ha avvinco e coinvolto il pubblico presente.

Nel dopocena, introdotto dalla interessante presentazione di Lea Antonioletti, il

film documentario "La strada di Levi" di Davide Ferrario che, ricostruendo l'avventuroso ritorno dello scrittore, da Auschwitz a casa, durato 10 mesi, ritrae anche le condizioni dei moderni europei, visitando i paesi che costituivano l'impero sovietico.

La manifestazione, cui ha partecipato un interessato ed attento pubblico, è stata organizzata in collaborazione con il mensile "La strada" e con l'Associazione G. Biandrata di Saluzzo.

Rosalba Pasero
assessore alla Cultura

territorio. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo ha dato un contributo di 18.400 euro, pari a quello della Cassa di Risparmio di Cuneo; la Cassa di Risparmio di Torino ha stanziato la somma di 10.000 euro; pertanto rimangono a carico del Comune di Manta 23.200 euro.

Restano ancora da fare alcuni interventi all'esterno e si dovrà procedere, appena sarà possibile reperire la somma necessaria, alla pulitura degli affreschi della parete destra, tra cui il bellissimo Giudizio Universale.

Il monumento è testimonianza di un lontano passato, risale alla fine dell'XI sec., e

racchiude una grande parte di storia della nostra comunità. E' perciò doveroso mantenerlo in buone condizioni per le future generazioni ed anche perché rappresenta un ideale e suggestivo contenitore per manifestazioni artistiche, musicali, culturali, l'unico di cui il Comune può disporre.

IL 70% DEGLI INCIDENTI È CAUSATO DALLA VELOCITÀ E DALL'ABUSO DI ALCOOL E DROGHE

SICUREZZA STRADALE, UN IMPEGNO PER TUTTI

Martedì 11 settembre presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo, si è tenuto un incontro sulle problematiche della sicurezza stradale che ha visto la partecipazione dell'On. Alessandro Bianchi, Ministro dei Trasporti.

Dopo i saluti dell'On. Raffaele Costa e dell'Assessore regionale Sergio Deorsola, sono seguiti gli interventi del sindaco di Guarene, Carla Boffa (rappresentante dei sindaci), del consigliere provinciale Germana Avena, degli assessori provinciali Giovanni Negro e Simona Rossetti, del sindaco di Magliano Alpi, Edoardo Belgrano, e dei rappresentanti delle autoscuole (Sergio Cozza), dell'associazione "Viviamo la vita" (Beppino Airaldi), dei motociclisti della provincia di Cuneo (Pier Giuseppe Dutto), delle discoteche (Marcello Blengino) e della Comitato Giovani (Federico Oberto). Ognuno ha presentato il proprio punto di vista e suggerito possibili strategie per affrontare il problema della sicurezza sulle strade.

Certamente la situazione in provincia di Cuneo è grave: il Ministro Bianchi ha ricordato che siamo tra le prime 10 province italiane per il tasso di mortalità sulle strade, con già 60 vittime dall'inizio dell'anno alla fine di agosto.

Il 70% degli incidenti sono riconducibili ad un errato comportamento di chi è alla guida, e tra le cause principali ci sono sempre l'alta velocità e l'abuso di alcool e droghe.

L'On. Costa ha spiegato al Ministro che, oltre a queste cause, la nostra provincia è caratterizzato



Gigi Sobrero della Polizia Municipale e Sandra Dutto educatrice del comune

da un territorio molto vasto che costringe i cittadini e lunghi spostamenti, con inevitabile aumento di rischio.

Il Ministro Bianchi, dopo aver ascoltati i vari interventi e accolto le diverse osservazioni, tra le quali spiccava la necessità di regolamentare l'orario di apertura e chiusura dei locali notturni, ha illustrato il suo punto di vista e quello che il suo ministero sta facendo.

Il Ministero dei Trasporti ha lavorato nell'ultimo anno considerando quattro punti essenziali, che vorrebbe espressi all'interno di nuove leggi sulla sicurezza stradale: la formazione (creare una cultura della sicurezza stradale già a partire dalla scuola), l'informazione (sensibilizzare sulle conseguenze degli incidenti, aggiornare i cittadini sulle nuove norme), le regole (interventi legislativi che definiscano regole più severe contro la guida in stato di ebbrezza o dopo l'assunzione di

droghe e per chi supera i limiti di velocità) e i controlli (aumento dei controlli, nuove forniture di apparecchiature idonee ai controlli).

Come Assessore ritengo che sia stato un momento importante di confronto sulle problematiche della sicurezza stradale a livello provinciale. Il 23 aprile scorso avevamo parlato di questo argomento in Consiglio Comunale a Manta, in occasione dell'inizio della settimana Mondiale della Sicurezza stradale: l'obiettivo europeo è di ridurre del 50% le vittime della strada entro il 2010. A cinque mesi di distanza possiamo già vedere che se continuiamo di questo passo non potremo mai raggiungere gli obiettivi europei perché il numero degli incidenti in Italia non accenna a diminuire.

Serve un impegno di tutti, a partire dal rispetto della propria e dell'altrui vita, e una volontà nel migliorare il proprio stile di vita, specialmente alla guida.

Speriamo intanto che il de-

creto con le nuove norme sulla sicurezza stradale possa essere trasformato in legge prima che decada, entro il prossimo 3 ottobre, per evitare che ci sia un vuoto legislativo in materia.

Anche il Comune di Manta è impegnato sul fronte della sicurezza: presto avremo delle nuove rotonde che ridurranno i rischi di incidenti sulle strade statali, e sono allo studio nuovi interventi sulla viabilità; inoltre negli ultimi mesi sono state proposte alcune iniziative per affrontare questo tema con i cittadini mantesi e sensibilizzare le persone a dei comportamenti più coscienti.

Ultima di queste iniziative è stato il banchetto informativo allestito dal Comune, con i suoi educatori, la Polizia Municipale di Manta e la Polizia Stradale di Saluzzo durante la festa patronale di San Leone Magno: molte persone hanno potuto provare i rilevatori di tasso alcolico in dotazione alla Polizia, gli alcool-test, e ricevere materiale informativo.

Vorrei ringraziare quanti hanno collaborato per rendere possibile questo servizio per i cittadini: oltre agli educatori e ai nostri Vigili rivolgo un ringraziamento particolare al Comandante della Polizia Stradale di Saluzzo che è stato molto sensibile all'iniziativa e disponibile ad aiutarci, alla pattuglia che ha partecipato nel corso del pomeriggio e all'associazione "Segnal'etica", al Sert di Fossano e all'ASL 17 per tutto il materiale informativo ed espositivo che ci hanno fornito.

Davide Bonardo

assessore alle Politiche Sociali e Giovanili

"COLLEGAMANTA" AL VIA

Le Associazioni Giari 'ntussidà ed Airone in collaborazione con la Parrocchia, il Comune di Manta e i Pionieri della Croce Rossa hanno partecipato, alla fine del 2006, ad un concorso indetto dal Centro Servizi per il Volontariato (CVS) di Cuneo con il progetto intitolato "CollegaManta". Con piacere a giugno abbiamo appreso la notizia dell'accettazione del progetto da parte del CVS col conseguen-

te finanziamento dello stesso. Questo progetto è stato pensato e proposto al fine di integrare il progetto "Crescere Insieme", che da due anni si sta realizzando all'interno del nostro Comune, e per incrementare le attività e i servizi rivolti a bambini, ragazzi e giovani, aumentando le occasioni di incontro e di condivisione. Col nuovo progetto "CollegaManta" intendiamo inoltre varificare la collaborazione di varie associa-

zioni presenti sul nostro territorio in modo da "unire le forze" sugli intenti comuni.

"CollegaManta" ci darà la possibilità di avere nuovi operatori che, con la supervisione di Sandra e Luca, lavoreranno insieme alle associazioni nelle varie attività, ad esempio presso la ludoteca, l'Oratorio e il centro giovanile dei Giari. Stiamo definendo proprio in questi giorni gli interventi: alcune iniziative

stanno già partendo, come indicato nell'articolo "Riparte il progetto Crescere Insieme..." in questo numero di MantaOggi. Esprimo alle associazioni e a tutti gli educatori coinvolti in questo nuovo progetto e sul progetto "Crescere insieme" i migliori auguri per un proficuo lavoro insieme.

Davide Bonardo

assessore alle Politiche sociali e giovanili

DA MANGIAMANTA ALLA FESTA DI SAN LEONE

MANGIAMANTA 2007

Un po' di cronaca. Domenica 3 giugno sono sfilati per le vie e sulla collina di Valerano oltre 650 partecipanti, che hanno fatto onore ai "piatti" preparati dalle varie Associazioni mantesi.

Dalla bruschetta dello Sci Club al petto di pollo con zucchini in carpione – una bontà! – delle Pie Donne (e relativi mariti); dall'Angelico minestrone – una sciccheria!!! – della Pro Loco alla gustosa arista di maiale al forno della Pamoja, alla squisita macedonia degli Amici del Borgo: è stato tutto un susseguirsi di momenti culinari doc. Ai suddetti vanno aggiunti la pasta al ragù degli Alpini, il tagliere di formaggi dell'AIB, il dolce dei Giari e gli affettati dei simpatizzanti Pro Loco, che hanno degnamente completato il menu proposto ai tanti presenti alla camminata gastronomica mantese. Numerosi sono stati coloro che hanno consentito la felice riuscita della manifestazione, ma un grazie particolare, e per più motivi, va a Franco Demaria, macellaio in quel di S.Rocco; ad Ambrogio Invernizzi e alla Valform per formaggio offerto; a Stefano della Cantina di Clavesana, che, con il suo furgone vinicolo, è diventato un elemento fisso del parco del Castello; alle tante persone che hanno lavato, pulito e affettato gli oltre tre quintali di verdura necessari per la preparazione di 1.000 porzioni di zuppa fumante; allo chef Angelo, tipografo di professione ma cuoco per vocazione; alla Graph Art di Audisio, per il sostegno pubblicitario fornito.

Nel chiudere, vorrei sottolineare che la riuscita o meno del MangiaManta dipende in buona parte dal lavoro disinteressato ma costante delle oltre cento persone disseminate ed operanti lungo il percorso. A tutte quante va il nostro più caldo e sentito ringraziamento.

DI TUTTO UN PO'

Due giorni dopo, il 5 giugno, ha avuto luogo la 3ª cronoscata di Manta, gara podistica, organizzata dall'Assessorato allo Sport e dal negozio Slalom di Giorgio Pellissero.

La pioggia, caduta all'improvviso, non ha raffreddato lo

spirito combattivo dei numerosi concorrenti, che successivamente si sono ritrovati nel salone municipale a consumare un boccone di cena, preparata ed offerta dalla Pro Loco, co-sponsor dell'evento.

Domenica 24 giugno è toccato alle macchinine teleguidate, che si sono esibite ed hanno gareggiato nell'autodromo mantese, ricavato dalla chiusura della strada prospiciente l'Idrocentro. Vivo ed emozionante è stato lo spettacolo, ma un po' scarsi di numero gli spettatori.

Sabato 30 giugno, organizzato in comunione dai Giari e dalla Pro Loco, c'è stato un torneo di calcio presso il campo sportivo di Via Matteotti, a cui

orchestre di liscio; martedì 28 ha occupato la scena la "Corrida", gioco musicale a premi, condotto da Elio Giordanengo, a cui va anche il merito di aver contattato e portato a Manta ben 13 gruppi, fra cui una coppia di polacchi ed una vispa "ragazzina" di oltre 90 anni. Il successo riscosso è stato grande e caloroso.

Domenica 26 si è pure tenuto per Via Roma il Mercato tipico di S.Leone – Agricoltura, Arte,

Artigianato – organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che ha visto la partecipazione di oltre trenta banchi di vendita.

Non poteva certamente mancare il Banco di Beneficenza,



La chiesa di San Leone

hanno partecipato 6 squadre. Al termine una cenetta, offerta a tutti i partecipanti, ha chiuso degnamente la giornata.

Giovedì 19 luglio, la Pamoja e la Pro Loco hanno proposto alla popolazione l'annuale concerto estivo; si sono esibiti gratuitamente in Piazza del Popolo i "Due di Notte". Le offerte raccolte nella serata, e che hanno superato i 650 euro, sono state destinate, come da accordo, alla costruzione di una scuola per i bambini bielorussi di Dubovjlog.

FESTA PATRONALE DI SAN LEONE

La festa patronale è iniziata venerdì 24 agosto con l'esibizione del gruppo musicale occitano "La Chardouso", a cui hanno fatto seguito gli "Scacciapensieri" domenica 26 e lunedì 27 "il quartetto Deber", entrambe

che ci ha consentito di coprire in buona parte le spese sostenute; Difatti, ed è bene ricordarlo, il pubblico che ha partecipato alle tre serate di ballo e alla Corrida, lo ha fatto in modo del tutto gratuito. E', infatti, una costante della Pro Manta offrire regolarmente – fatta eccezione per la Polentata di Carnevale, il MangiaManta e il Banco di Beneficenza - spettacoli gratuiti alla popolazione. A proposito, un sentito grazie va a Massimo Mondino, vero deus ex machina nell'allestimento del banco.

Le feste si sono chiuse con il primo fine settimana di settembre. Sabato 8, infatti, vi è stato un miniraduno di camper (interessata, in particolare, la sezione di Saluzzo) con relativa cenetta (minestrone in primis). Per l'anno venturo si ipotizza un raduno più ricco, a livello interregionale.

Domenica 9, infine, sono ritornate fra di noi "I marendole 'd 'na vota". Sette gruppi canori, distribuiti nel concentrico del nostro paese, hanno dato vita ad un piacevole spettacolo musicale, molto apprezzato dagli spettatori itineranti, che hanno accompagnato l'ascolto dei brani con il piluccamento dei vari stuzzichini targati Pro Loco. A questo riguardo, un sentito grazie va a Mauro Morello che, con pazienza e tenacia, è riuscito a riunire in quel di Manta i cantori di Vernante (Val Vermenagna), di Ostana (Val Po), di Dronero (Val Maira), di Venasca-Brossasco (Val Varaita), delle Colline Saluzzesi (Manta-Saluzzo), di Villanova Solara e di Scarnafigi: complessivamente un'ottantina di persone, che ringraziamo per l'impegno profuso.

Sta per sopraggiungere l'autunno e la Pro Manta, per chiudere degnamente il 2007, ha intenzione di far visita agli ospiti della Casa di Riposo Maero, di organizzare il Mercatino di Natale e la Festa dell'Anziano, di allestire il Presepe rinascimentale (e, forse, quello meccanico di Fabio Gabutti) e di offrire a tutti i mantesi residenti ed all'estero il Calendario 2008.

Urge adesso una puntualizzazione. E' successo, in occasione della Festa Patronale, che i rappresentanti della Pro Manta, nella visita che si fa ai vari commercianti e professionisti locali per la raccolta di premi da inserire nel Banco di Beneficenza, si siano sentiti dire che essi già ci avevano dato. Precisato che non c'è nessun obbligo per i mantesi di fare offerte, desidererei che non fosse imputata alla Pro Manta una raccolta di fondi fatta da persone che non appartengono alla nostra Associazione. "Date a Cesare quel che è di Cesare", diceva Gesù; Lo si ascolti, perché, in caso contrario, la Pro Loco oltre al danno ne patirebbe anche la beffa; e tutto ciò mi pare, a dir poco, eccessivo.

Ringraziando, di contro, coloro che con l'opera, la parola e il sostegno ci sono vicini, a tutti porgo un cordiale saluto.

Piero Bussi

presidente della Pro Loco

LA RESIDENZA OSPITA TANTISSIMI ANZIANI ANCHE GRAVEMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

LA COMPLESSA REALTÀ DEL "MAERO"

Chi non ha mai frequentato una "casa di riposo" può immaginarla come viene spesso rappresentata nei film: una specie di albergo di buona categoria con vispi vecchietti che giocano chi a carte chi alle bocce, che assistono alla proiezione di allegri film d'epoca, giocano a tombola o partecipano a lotterie interne e cose del genere.

Purtroppo basterebbe fare una breve visita ad un reparto di Residenza assistenziale flessibile (R.A.F.) o di Residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) per cambiare idea in pochi minuti.

La tipologia delle persone che sono assistite nelle attuali "Residenze per anziani" è mutata negli ultimi dieci-quindici anni in modo drammatico.

Gli anziani autosufficienti, o quasi, se hanno un minimo di possibilità economica e di aiuto da parte dei familiari, preferiscono restare a casa loro e magari avvalersi del servizio di una badante, mentre nelle Residenze trovano



assistenza le persone che non sono più autosufficienti. Nelle nostre famiglie ormai quasi sempre tutti gli adulti lavorano ed è diventato difficilissimo, se non impossibile prestare assistenza ad un parente che non è più in grado di accudire a se stesso.

Se a questo si aggiunge il fatto che al giorno d'oggi si diventa più anziani grazie ai progressi della medicina si può

capire come gli investimenti in questo settore non bastano mai a soddisfare le esigenze.

La Legge stabilisce che ogni ospite ha diritto a 120 minuti al giorno di assistenza nella RSA e 84 nella RAF ma ci sono persone che avrebbero bisogno di essere assistite quasi a tempo pieno. Le Operatrici Socio Sanitarie fanno quello che possono dando la priorità alle cose essenziali, spesso incalza-

te dalla necessità di intervenire in situazioni di emergenza non prevedibili, la fisioterapista e l'animatrice occupano gli ospiti con attività importantissime per la salute fisica e mentale, ma si ha comunque l'impressione che gli anziani non autosufficienti restino per troppo tempo da soli.

Questa è la realtà. Da un lato grande impegno sul lavoro e ritmi serrati per svolgere le proprie funzioni da parte del personale e dall'altro una emergente necessità di avere ancora più assistenza.

Personalmente ho l'impressione che lo Stato italiano, anche se assistenza e sanità sono regionali, non avrà la forza economica per risolvere un problema che sarà sempre più drammatico; l'aumento dell'età media, che ad un esame superficiale può sembrare una grande conquista, diventa un bumerang quando ci si accorge che ad invecchiare "bene" non sono in molti.

Franco Orlandino
ass. delegato per il "Maero"

VOLONTARI CERCANSI CON URGENZA!

Ci sono cose che il personale non riuscirà mai a fare per mancanza di tempo, ci sono cose che il personale fa, ma che non sono propriamente "assistenza" agli anziani, ci sono cose di cui la Residenza Maero avrebbe un gran bisogno ma che passano sempre in coda per mancanza di tempo.

I volontari possono dare una mano.

Il mondo del volontariato, ricco e composito, presente nei campi più disparati, offre la possibilità a tutti coloro che lo desiderano di impiegare parte del loro tempo libero, scegliendo l'ambito che più è loro congeniale.

Non c'è bisogno di assicurare un grande impegno di tempo, anche un'ora in orario e giorni scelti individualmente può essere utile. Non si tratta di assistenza diretta agli anziani



Claudia Strumia
una volontaria insostituibile

che può essere svolta solo dalle O.S.S. ma, per esempio di qualche ora in portineria, della potatura periodica dei cespugli del giardino, dell'accompa-

gnamento dai reparti alla sala per le sedute di fisioterapia oppure in ambulanza per le visite ospedaliere e altre cose del genere.

Già da alcuni mesi presso la Residenza Maero opera un gruppo di donne che si occupa di riordinare, cucire, stirare, distribuire la biancheria degli ospiti e del reparto, risparmiando del tempo al personale che non viene così distolto dall'occuparsi dei ricoverati e non bisogna dimenticare la nostra carissima Claudia che vediamo in portineria tutti i giorni.

Se sei pensionato, se hai qualche ora libera, per favore vieni al Maero o telefona in Municipio chiedendo di Loredana e dai la tua disponibilità come volontario, sarà una dimostrazione concreta di affetto per i nostri anziani.

SEI GATTI CERCANO CASA

Sono stati trovati 4 gattini e 2 gatte. Chi volesse adottarli può rivolgersi alla polizia municipale tel. 0175/750454.

Bellissimi!!!!!!



I RISULTATI DI UNA INDAGINE CHE HA COINVOLTO ANCHE I FAMILIARI MA GLI OSPITI SONO SODDISFATTI?

Per avere una indicazione attendibile della soddisfazione degli ospiti del Maero è stato predisposto un questionario.

Il questionario:

- è composto di due sezioni: nella prima le domande si riferiscono alla struttura della Residenza, nella seconda ai servizi erogati.
- È stato predisposto dall'assessorato competente in stretta collaborazione con i Responsabili.
- È stato progettato in modo da assicurare un perfetto anonimato indicando soltanto l'appartenenza alle diverse sezioni. In effetti il nome dell'intervistato veniva inizialmente scritto sul modulo per dare la possibilità di somministrare il questionario in più di un incontro, ma il nome stesso veniva "tagliato" al termine dell'intervista.

Come porre le domande?

- È stato previsto che le domande potessero essere fatte ai familiari nel caso in cui gli ospiti non fossero nelle condizioni di rispondere.
- La somministrazione è stata

realizzata da due Operatori dei servizi sociali diplomati dell'Istituto Pellico di Saluzzo, coordinati durante lo stage dalla Prof.ssa di Metodologie operative nei servizi sociali Barbara Tomatis.

Sia l'Assessore, sia i Responsabili non hanno mai partecipato alle interviste né visionato le risposte che sono state consegnate in Municipio ad operazioni concluse, personalmente dalla fisioterapista del Maero Valen-

tina Bertero che ha avuto il compito di presentare i due operatori agli ospiti ma non è stata nemmeno lei presente alle interviste.

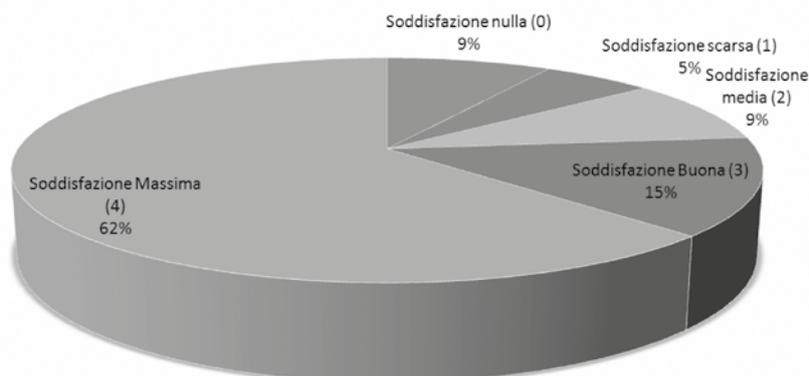
I risultati complessivi

La "torta" della figura rappresenta visivamente la situazione; in questa sede non è possibile scendere nel dettaglio ma chi volesse farlo può richiedere in Municipio o alla Residenza Maero una copia completa della Indagine cono-

scitiva. Certamente gli spunti per un miglioramento in certi settori sono emersi, ma il fatto che oltre il 60% degli intervistati abbia dichiarato di avere la massima soddisfazione e il 15% una buona soddisfazione mi sembra un risultato positivo. L'obiettivo però deve essere quello di operare in modo che queste percentuali aumentino ancora: vedremo nella prossima indagine prevista nei primi mesi del 2009.

F.O.

Risultati complessivi



FISIOTERAPIA AL "MAERO"!

Il lavoro al Maero non può essere individuale. Le Operatrici Socio Sanitarie (O.S.S.), gli infermieri, il direttore sanitario, l'educatrice, le responsabili e la fisioterapista cooperano e collaborano per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, mettendo sempre in primo piano l'ospite.

In particolare, l'intervento fisioterapico agisce sul fronte della prevenzione della perdita di autonomia e del rischio di caduta, della riabilitazione per il recupero delle funzioni ridotte e della rieducazione di pazienti con esiti di patologie.

Fare Fisioterapia al Maero vuol dire:

- condurre le sedute di ginnastica dolce di gruppo il martedì e il giovedì dove gli ospiti, deambulanti e non, eseguono esercizi di rinforzo muscolare e rieducazione ar-

ticolare. Attualmente, con la collaborazione del Direttore sanitario, vengono monitorati e registrati i parametri di pressione arteriosa, saturazione dell'ossigeno e frequenza cardiaca prima, durante e al termine della ginnastica;

- effettuare ogni giorno le deambulazioni assistite con la collaborazione del personale O.S.S., con risultati più che soddisfacenti: ospiti che inizialmente trascorrevano gran parte della giornata sulla carrozzina, ora deambolano con l'ausilio del girello all'interno della struttura;
- eseguire trattamenti personalizzati di mobilizzazione e rieducazione funzionale per gli ospiti allettati e/o con esiti di patologie ortopediche e neurologiche;
- seguire e creare un breve ma

incisivo iter riabilitativo dei 5 pazienti della continuità assistenziale che rimangono in struttura per due mesi circa;

- individuare l'ausilio idoneo (carrozzina, girello, materasso e cuscino antidecubito, bastone,...) per ogni ospite in base a un'accurata valutazione di postura e autonomie residue e se necessario effettuare la manutenzione;
- registrare, valutare e compilare cartelle fisioterapiche personalizzate per ogni ospite della struttura.

Il lavoro non manca e proprio per questo motivo per il prossimo anno è previsto un potenziamento del servizio con l'inserimento di un altro fisioterapista che entrerà a far parte della grande famiglia del Maero!!! In due sicuramente si potrà assicurare una maggiore continuità e già

si pensa di attivare i gruppi di fisioterapia cardiologica e fisioterapia respiratoria.

È stato da poco parzialmente finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo un progetto per la creazione di una piccola palestra (lettino, parallele, cyclette, step, spalliera e palloni,...) al fine di migliorare la qualità e la quantità degli interventi fisioterapici. Il Comune integrerà lo stanziamento per realizzare tutto quanto previsto e entro la fine dell'anno decideremo dove realizzare questa piccola palestra. Concludendo, credo proprio che dopo tante parole su "ciò che non va", è giusto riconoscere che al Maero c'è ora il giusto entusiasmo per crescere e migliorare ogni giorno!!!

Valentina Bertero
Fisioterapista

IL GIORNALINO MENSILE CON RICORDI, ESPERIENZE E RIFLESSIONI È NATO IL "CORRIERE DEL MAERO"

Il 3 settembre è uscito il primo numero del "Il Corriere del Maero", giornalino di struttura, mensile, contenitore di ricordi, esperienze, riflessioni. Uno dei primi articoli del "nostro" giornale, ha documentato l'inizio delle attività di animazione.

Ai primi di agosto, quando tutti pensavano alle vacanze e le giornate afose facevano venir voglia di passeggiate all'aria aperta, noi, al Maero, siamo "partiti" per una nuova avventura: l'Attività Occupazionale. Nella nostra valigia immaginaria abbiamo messo la voglia di fare, di partecipa-



re, di scoprire quanto possa essere divertente il semplice "rimettersi in gioco". L'anziano, troppo spesso considerato come soggetto bisognoso di cure, in realtà dovrebbe essere visto nella propria globalità, come "persona invecchiata", ricca di idee, potenzialità e di capacità.

L'attività di animazione al Maero, mirando al miglioramento della qualità della vita in struttura, ribadisce quindi il protagonismo dell'ospite, offrendogli spazi di aggregazione dove instaurare relazioni, sentirsi accolto in un gruppo, coltivare i propri interessi, impegnandosi a vincere l'apatia e la routine quotidiana. Attualmente sono attivati i seguenti laboratori (il mercoledì e il giovedì pomeriggio)

"C'era una volta...": stimolo

alla conversazione di gruppo attraverso il ricordo ma anche momento di allenamento mentale con giochi, indovinelli, orientamento spazio-temporale.

"Mani in pista!": laboratorio di creatività (pittura, collage, realizzazione di oggetti con materiale di recupero) a tempo di... musica!

Inoltre, il Venerdì pomeriggio, è dedicato alla lettura guidata e relativo commento di giornali locali.

Per tutta l'estate, gli ospiti che lo desideravano, hanno potuto partecipare al mercato settimanale, valido momento di integrazione sociale. Incontrare conoscenti, amici, vicini di casa, avere l'occasione di uscire dalla struttura, se da un lato restituisce all'anziano un proprio ruolo, dall'altro permette al territorio di percepire la Casa di Riposo non come un' "isola" ma come risorsa concreta, patrimonio culturale della storia di una comunità. Non sono mancati i momenti di festa, con il gruppo musicale Grandanteas (il 6 Luglio e il 14 Settembre), organizzati nel parco e nel salone polivalente del Maero.

A fine Agosto, la festa patronale di San Leone, è stata vissuta con particolare emozione e partecipazione degli ospiti che, oltre ad assistere ai brani proposti dalla Banda, hanno visitato la consueta fiera del paese. Qualcuno non ha esitato a concedersi un momento di gioco e divertimento al luna-park!!



Adesso l'estate è finita, le giornate diventano più corte e fresche ma in tutti noi resta la volontà di continuare a renderle sempre un po' speciali e, con la mente, si vola verso i profumi dell'autunno, le luci del Natale, i colori del Carnevale... con l'auspicio di rendere sempre più ricche e colorate, le pagine de "Il Corriere del Maero"!

Cinzia Guastavino
l'Educatrice

MAERO, CHIAREZZA E NOVITÀ

continua dalla prima

scaie di anziani a rischio.

Le uniche contestazioni che avrebbero comportato dei lavori non previsti erano quelle relative alla delimitazione dei refettori, alle dimensioni degli spogliatoi e all'illuminazione e areazione della cucina.

A tutt'oggi resta da installare il montavivande (la ditta è in attesa del materiale per il montaggio) e i segnalatori acustici. Tutto il resto è stato fatto.

Considerato che molte delle contestazioni minori riguardavano problemi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di organizzazione interna, da tutta questa vicenda è nata l'idea di fare una lista di tutte le cose che dovranno essere periodicamente controllate e di affidare questi

controlli ufficialmente al Responsabile di struttura in modo da non avere sorprese in futuro.

Resta l'amaro in bocca per l'anonimato dietro a cui si sono voluti nascondere gli autori della denuncia e per l'allarmismo con cui i giornali locali hanno, in alcuni casi, trattato il problema, dando voce a chi aveva sposato con entusiasmo la tesi che al Maero tutto andava male.

Nuovi ingressi

In questa prima metà del 2007 abbiamo anche dovuto provvedere alla sostituzione degli infermieri che l'A.S.L. aveva ritirato a partire dal primo gennaio e a bandire le gare per assegnare gli incarichi di Direttore sanitario, Fisioterapista e Animatore. A tutto questo si sono

aggiunte poi improvvisamente le dimissioni del Responsabile di struttura Dott. Nanchino che desidero qui ringraziare per l'opera prestata.

Sono stati mesi difficili perché la ditta aggiudicataria della gara per il servizio infermieristico non è stata in grado di ottemperare agli obblighi assunti creando gravi disservizi che solo con l'impegno encomiabile del Direttore sanitario, delle Responsabili Monica e Ritina e di tutte le O.S.S. hanno potuto essere limitati in attesa della nuova Ditta.

Oggi possiamo dire di essere stati fortunati: Le gare hanno confermato sia il Direttore sanitario Dott.ssa Monica Carezzana sia la Fisioterapista Valentina Bertero mentre, per quanto riguarda l'animatore il servizio è stato affidato a Cinzia Guastavino. Tutte

persone che danno la massima garanzia di serietà di impegno.

Il posto del Dott. Nanchino è stato affidato al Dott. Daniel Navarro a partire dal 1 settembre; il nuovo Responsabile, che nel periodo in cui ha sostituito la Dott. Carezzana assente per maternità ha avuto modo di farsi conoscere e stimare da tutti, ha iniziato con entusiasmo il lavoro. Auguri sinceri quindi al nuovo Responsabile perché il suo impegno porti ai risultati sperati.

Un augurio va anche ai nuovi infermieri Dragan, Ljiljana (1) e Ljiljana(2), tutti e tre di nazionalità serba, con una lunga esperienza alle spalle, una gran voglia di far bene e un atteggiamento assai positivo verso gli ospiti.

Angelo Giusiano
sindaco di Manta

75 BAMBINI ALLA MATERNA, 147 ALUNNI ALLE ELEMENTARI E 113 STUDENTI ALLA MEDIA

SCUOLE, LA CARICA DEI 335

Eccoci di nuovo al via: un altro anno scolastico è appena iniziato per oltre 8 milioni di studenti italiani, di cui oltre 500 mila piemontesi. Manta conta una popolazione scolastica di 75 bambini alla scuola materna 147, alunni alla scuola elementare, 113 allievi alla scuola media.

Un anno che prevede, come ad ogni cambio di ministro, novità e cambiamenti. Diventa effettivo l'obbligo scolastico sino ai 16 anni, è prevista una maggior severità e quindi più selezione all'esame della terza media, vengono date nuove indicazioni nazionali che, senza trascurare l'insegnamento di quelle introdotte dalla precedente riforma, ad esempio lo studio della lingua inglese sin dai primi anni del ciclo elementare, mettono in maggior rilievo quelli che un tempo erano considerati gli apprendimenti essenziali: un corretto uso della lingua parlata e scritta, le basi del calcolo aritmetico, le conoscenze di storia e geografia.

Agli insegnanti che devono continuamente aggiornarsi ed adattarsi alle normative previste e ai dirigenti scolastici che ne devono essere interpreti, tutto

GRAZIE A MARTINA E ERIKA



Grazie!

Alla fine di ottobre terminerà il servizio civile di Erika Stroppiana e Martina D'Oria presso il nostro Comune. La loro è stata una presenza importante per molte attività, dalla biblioteca, al doposcuola, all'estate ragazzi oltre che in diversi eventi culturali.

A loro va il nostro grazie per il loro servizio, insieme ai migliori auguri per il proseguimento dei loro studi.

Nella foto: da sinistra verso destra: Erika Stroppiana, Luca Alesso, Davide Bonardo, Sandra Dutto e Martina D'Oria.

il nostro sostegno di fattiva collaborazione.

Ai bambini e ragazzi un augurio perché la scuola possa davvero costituire esperienza di crescita serena.

Ai genitori un riconoscimento per il loro continuo, delicato e difficile ruolo.

A tutti gli operatori scolastici un grazie per il loro indispensabile contributo al funzionamento dell'"impresa scuola".

Ed infine un grazie anche agli educatori del comune per il loro articolato, complesso, prezioso lavoro con le famiglie, gli insegnanti, i ragazzi.

A tutti auguriamo un ANNO SCOLASTICO DI PROFICUO LAVORO, RICCO DI SODDISFAZIONI.

Rosalba Pasero

assessore all'Istruzione

A nome dell'Amministrazione Comunale e del Corpo di Polizia Municipale un sentito e caloroso ringraziamento al NONNO VIGILE, il signor Gualtiero Dalbesio che ha ripreso il suo prezioso servizio volontario di sorveglianza all'ingresso e all'uscita dei bambini della Scuola Elementare.

QUALCHE NOVITÀ PER IL PERSONALE DEL MUNICIPIO

In questo periodo, abbiamo messo sul tappeto una serie di problematiche che riguardano il personale del Municipio.

Ci sono delle indennità dovute per particolari responsabilità che da tempo non venivano corrisposte; abbiamo sanato le situazioni antecedenti il 2006 e, insieme ai rappresentanti sindacali, deciso quelle del 2007. Con questo atto si pone fine ai ritardi cronici che hanno afflitto gli uffici nel passato e con il 2008 si potrà partire con un progetto serio e concordato che possa dare ai dipendenti gli stimoli giusti per ottenere i risultati migliori.

Questi risultati però si possono ottenere soltanto se le condizioni organizzative lo consentono e l'altro fronte di questa sfida è quello della definizione di una nuova pianta organica o comunque della copertura di posti che sono già in organico ma che non sono attualmente occupati.

Naturalmente bisognerà fare i conti con il Bilancio, ma l'intenzione è certamente quella di

integrare il personale dei cantonieri e di integrare e ridistribuire quello degli uffici amministrativi anche alla luce della concessione di tempo parziale richiesto da alcune impiegate. Alla buona organizzazione del lavoro potrà contribuire infine anche la ristrutturazione dei locali che, iniziata con la nuova sala consiliare, biblioteca, saletta assessori e nuovo ufficio del Sindaco proseguirà al più presto per rendere gli uffici maggiormente funzionali.

A partire dall'8 ottobre gli uffici comunali osserveranno il seguente orario al pubblico:

Ufficio anagrafe, stato civile e elettorale, Ufficio tributi, Ufficio Ragioneria e Segreteria, Ufficio Tecnico:

- lunedì chiuso
- dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14
- sabato dalle ore 9 alle ore 11.30

Ufficio Polizia Municipale: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 11. Salvo casi urgenti di uscita in servizio del personale.

I.C.I. Avviso ai cittadini

E' cambiata la scadenza per il pagamento dell'I.C.I. Dall'anno 2007 le scadenze per pagamento ordinario dell'imposta sugli immobili sono le seguenti: **PER L'ACCONTO: 16 GIUGNO 2007 PER IL SALDO: 16 DICEMBRE 2007** (che però essendo di domenica slitta al 17 DICEMBRE 2007). Il pagamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro: per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo. Il numero di c/c è 233122 intestato a GEC SPA C.SO IV NOVEMBRE N. 18 - 12100 CUNEO, aliquota unica, invariata, 6 % l'ufficio Tributi resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

LA PRESENTAZIONE MARTEDÌ 13 NOVEMBRE ALLA PALESTRA DI VIA GERBOLA **LA STAGIONE 2007-2008 DELLO SCI CLUB**

E' con un po' di malinconia che ci presenteremo alla serata inaugurale per la nuova stagione sciistica: non saremo più al vecchio Popsy, oramai diventato un informe mucchio di macerie, ma alla nuova palestra polivalente di Via Gerbola che il Comune di Manta gentilmente ci ha concessa per la sera di martedì 13 novembre p.v.. Eravamo, come molti, affezionati alla vecchia Sala, dove generazioni di persone si sono conosciute e divertite, ma il destino della nostra vita sociale ha voluto così...

La serata, come sempre, sarà ricca di premi, gli sponsors si presenteranno, le stazioni si impegneranno per fare bella figura: abbiamo già avuto assicurazioni da tutte che i prezzi non aumenteranno, anzi che ogni stazione si presenterà con qualche nuova sorpresa.

Da parte nostra, durante la serata, daremo inizio al tesseramento, che quest'anno non vedrà aumenti di sorta, restando il costo della tessera invariato a 16,00 €. In omaggio lo Sci Club regalerà ad ogni tesserato un magnifico pile. Parte del ricava-



to, come già negli anni scorsi, sarà dato in beneficenza.

La nostra squadra agonistica che si è fatta onore lo scorso anno come sempre, è già in fase di preparazione e promette anche quest'anno impegno e risultati.

I corsi di sci per ragazzi ed adulti avranno inizio a gennaio e speriamo abbiano il successo

di sempre. I prezzi saranno certamente competitivi com'è nella nostra tradizione.

Tanto il primo numero dell'"Informaneve" quanto il Calendario del 2008 usciranno alla fine di ottobre, in tempo per annunciare a tutti le novità della serata del 13 novembre.

Il calendario gite è in avanzata redazione: prevediamo per

tutta la stagione almeno due gite mensili, oltre al tradizionale week-end prolungato a San Martino di Castrozza che avrà luogo dal 6 al 9 di marzo 2008, in hotel a quattro stelle al prezzo tutto compreso (anche palestra, fitness, eccetera) di 240 €: meglio di così...

Ciao ed arrivederci a tutti!

Il direttivo

Negli ultimi mesi, tra le varie attività che continuiamo a portare avanti con impegno, siamo venuti a conoscenza di un progetto a livello europeo e nazionale, che da circa due anni si sta sviluppando nel territorio saviglianese grazie al lavoro del prof. Riziero Zucchi e dell'educatore Graziano Pellegrino.

Si tratta del progetto "**La Pedagogia dei Genitori**" nato a Torino e che dal 2001 al 2004 è divenuto Progetto europeo, inserito nel programma di educazione permanente Socrates Grundtvig 2, al quale partecipano associazioni di genitori italiani, francesi e scozzesi.

La Pedagogia dei Genitori intende sottolineare la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi. La prima formazione della personalità umana e le prime competenze cognitive si generano, fin dall'età prescolare, in seno alla famiglia. L'azione dei genitori è quindi fondamentale

per assicurare la crescita e lo sviluppo armonico dei propri figli. Allo scopo di rendere la famiglia protagonista della formazione umana è stata creata una rete europea di insegnamento ed apprendimento, costituita da genitori con figli in situazione di handicap o con difficoltà. Si è quindi sviluppato un flusso di comunicazione attraverso la rete, mediante la raccolta e la diffusione di testimonianze personali e di storie di integrazione sociale e scolastica, valorizzando i genitori attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle loro competenze educative.

Il progetto ha consentito altresì di sviluppare un innovativo modello di impostazione didattica che, potenziando il processo di apprendimento, potrà essere utilizzato per influenzare l'educazione formale dei profes-

sionisti nei settori di intervento sull'handicap. E' evidente che la diffusione ad un pubblico più vasto delle esperienze raccolte nel corso delle attività relative al progetto costituisce un fattore chiave nella fattiva realizzazione del progetto stesso.

Il progetto si realizza mediante le seguenti azioni:

- Raccolta, pubblicazione e diffusione delle narrazioni dei percorsi educativi dei genitori con i propri figli.
- Formazione da parte dei genitori degli esperti e dei professionisti che si occupano di rapporti umani.
- Presentazione dei principi scientifici riguardanti la pedagogia dei genitori in ricerche, studi e convegni.

Per saperne di più consultare il sito www.pedagogiadeigenitori.it.

Nel corso di una prima serata di presentazione del progetto che si è tenuta presso la ludoteca Mago Merlino, è nata l'idea di iniziare un ciclo di incontri di narrazione rivolto a genitori, insegnanti, operatori socio-sanitari e tutti coloro che pensano che i genitori abbiano un ruolo assolutamente essenziale ed insostituibile nell'educazione dei propri figli e che la famiglia possiede risorse e competenze che devono essere riconosciute dalle altre agenzie educative e sanitarie.

Pensiamo di proseguire con questo progetto, coinvolgendo anche la scuola, riprendendo gli incontri di narrazione e con un progetto che sta nascendo di laboratorio teatrale in collaborazione con l'associazione "Voci erranti" di Racconigi che potrebbe portare all'allestimento di uno spettacolo.

Per info Aurora Rubiolo
3392588593.

NOTIZIE DALL'AIRONE

TUMULATE NELLA TOMBA DI FAMIGLIA LE CENERI DI ELISABETTA PROVANA DEL SABBIONE

L'ADDIO ALLA CONTESSA DEL CASTELLO

Martedì 28 agosto sono state tumulate nella tomba di famiglia le ceneri di Elisabetta Provana del Sabbione in De Rege.

Nella lunga vicenda umana di Elisabetta si sono fuse una dimensione locale ed una internazionale.

La dimensione locale è stata rappresentata dal suo attaccamento a Manta, dai lunghi periodi trascorsi al castello (per la verità era nata a Torino, ma a Manta trascorse i momenti più belli, a cominciare dal matrimonio).

La dimensione internazionale è quella che ha vissuto accompagnando il padre ed il marito nei loro incarichi diplomatici.

Legata al mondo anglosassone anche per ragioni di parentela, durante la seconda guerra mondiale, rimase tuttavia sotto custodia degli inglesi, che in Eritrea internarono l'intera famiglia.

Il castello intanto era custodito dalla zia Elisa e si prestava spesso, con la sua ricchezza di alberi e di mura, a riparo dei molti partigiani delle nostre



colline. Ciò non sarebbe dispiaciuto all'assente.

Nei suoi comportamenti e nella sua formazione non vi era nulla di reazionario, nulla che la potesse accostare a quella "nobiltà nera" alla

borghese che fu tanto legata al fascismo. L'eredità storica dei Provana, fin dai moti carbonari del 1821, e i legami con il mondo anglosassone le consentirono di fondere due altre dimensioni, apparente-

mente antitetiche, la finezza aristocratica e la disponibilità democratica.

I mantesi più anziani ricordano questo connubio come qualcosa di facile e naturale. Forse il gesto più emblematico della sua vita fu, in questo senso, la concessione al FAI della parte più significativa del castello: un gesto che consente a tutti di fruire delle straordinarie bellezze degli affreschi ispirati allo Chevalier errant, ma si avvale di una istituzione culturalmente elitaria, non a caso fondata in Italia sempre su esempi d'oltre Manica.

I vecchi mantesi la ricordano semplicemente come "la contessa del castello", persona semplice ed aristocratica, cortese e sempre disponibile, che tanto ha dato a Manta.

L'assegnazione di una borsa di studio intitolata a Elisabetta Provana ed al marito Francesco De Rege da parte dell'Amministrazione comunale vuole significare un piccolissimo, ma sincero, grazie da parte di tutti i mantesi.

Roberto Signorile

RIAPRE IL PROGETTO "CRESCERE INSIEME"

Le vacanze ormai sono terminate, le scuole hanno preso inizio da alcune settimane e con la ripresa delle stesse anche il progetto Crescere Insieme si riattiverà per il terzo anno consecutivo, con delle importanti novità.

Le attività principali di questo progetto coinvolgono bambini, ragazzi ed adolescenti del territorio di Manta e si snodano in diversi contesti, tra relazioni formali ed informali.

Le attività nelle Scuole Elementari e Medie verranno seguite ed attivate dagli Educatori del territorio in collaborazione con gli Insegnanti e le Maestre e verteranno a seconda delle diverse fasce di età in differenti laboratori interattivi.

Con i più piccoli, attraverso il progetto Calimero, si lavo-

rerà tramite esperienze legate al mondo delle emozioni e del corpo mentre con i più grandi con il progetto Bullismo, si struttureranno attività legate alla gestione dell'aggressività e del conflitto nelle dinamiche di gruppo.

Per i bambini ripartiranno le attività legate al dopo-scuola che si svolgerà all'interno della Scuola elementare di Manta per due pomeriggi alla settimana. Il doposcuola è un servizio che viene attivato dal comune di Manta attraverso gli Educatori Professionali, le ragazze del Servizio Civile Nazionale

ed alcuni volontari del territorio per offrire un aiuto nei compiti e nello studio ad un massimo di 10 bambini.

10 ragazzi che frequentano la Scuola media, per fare i

compiti, potranno usufruire un pomeriggio a settimana del Centro Aggregativo dei Giari N'Tussia supportati dagli Educatori e dai volontari.

Per tutti i ragazzi e le ragazze delle scuole medie e dei primi anni delle scuole superiori ci sarà la possibilità di frequentare il Centro Aggregativo dei Giari N'Tussia...

Il centro dei "Giari" si trova in via Roma n 3 e sarà aperto il lunedì, il giovedì ed il venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 per giocare, parlare e scherzare insieme...

Sta partendo in queste settimane anche il nuovo progetto "CollegaManta" che ci permetterà di potenziare le attività che già si stanno svolgendo da anni sul territorio creando così momenti di incontro positivo tra i ragazzi.

Pensiamo infatti che l'incontro con l'altro possa avvenire attraverso esperienze di condivisione ed integrazione sperimentate e costruite in spazi positivi di convivenza e contaminazione reciproca.

Partendo da questi propositi ci auguriamo di iniziare le attività nel migliore dei modi ed inoltre, vorremmo ringraziare chi, in questi mesi, ha dedicato del tempo e delle energie ad interessare relazioni con bambini e ragazzi, a chi ha scelto di ascoltare le loro parole ed i loro silenzi, i loro sorrisi ed i loro pianti, a chi ci ha aiutato a credere in quello che stiamo facendo...

Sandra Dutto e Luca Alesso
educatori

Davide Bonardo
assessore alle Politiche sociali e giovanili

PATRONO DI MANTA PER DECISIONE DELLA "MAIRIE" GIACOBINA

SAN LEONE: PIÙ SODDISFAZIONI DAI MISCREDENTI CHE... DAI CRISTIANI

La maggior parte dei mantesi sa che il culto dedicato a Leone sulle nostre colline è assai antico. Meno noto è che la sua proclamazione a patrono del paese è piuttosto recente e risale per la precisione

al 7 settembre 1800, quando la municipalità guidata dal falegname Lorenzo Rosso designò San Leone come "special protettore del comune e del circondario" e ordinò che si facesse "annualmente ed in perpetuo a spese comuni la Messa grande cantata". Quell'estate dopo pesanti requisizioni militari (erano gli strascichi della guerra tra francesi e austrorussi) si erano scatenate pesanti grandinate, quindi si era diffusa fra i bovini una epidemia che ne falciava i ranghi. Non sapendo... a che santo votarsi, la Giunta o Consiglio comunale (l'organismo era infatti unico), organizzò le solenni invocazioni che sortirono a buon effetto, dal momento che nelle settimane successive (anche per il diminuire della temperatura) la moria del bestiame andò scemando. L'aspetto singolare della vicenda, al di là delle difficili condizioni di vita dei nostri padri in quegli anni, è che a proclamare la festa di S. Leone (allora collocata ai primi di settembre) fu la mairie giacobina insediata ai vertici del comune dalle truppe di Napoleone, quella stessa municipalità che avrebbe festeggiato l'annessione del Piemonte alla Francia con un rito di "riconoscenza all'Ente Supremo", il nuovo culto deista introdotto dalla rivoluzione, invisato alla Chiesa. Ma tant'è San Leone, anche da vivo, ha riscosso i suoi maggiori successi fuori del mondo cristiano. Era infatti

pagano quel condottiero degli Unni Attila che 452, dopo aver passato le Alpi a capo di orde sterminate di barbari e distrutto la più grande città del nord Aquileia (gli scampati si rifugiarono sulla laguna, gettando le basi di quella che sarebbe poi stata Venezia), accettò di ricevere la delegazione di notabili partita da Roma, di cui faceva

Arrivava con le navi dall'Africa settentrionale. Era Genserico, re dei Vandali. Forse papa Leone pensava di poter ripetere l'opera di persuasione che aveva avuto successo con Attila, tanto più che Genserico era cristiano. I Vandali, come altre tribù germaniche, quando si trovavano a est del Danubio erano state convertite dal missionario

sorta di efferatezze, tanto che da allora Roma città di centinaia di migliaia di abitanti fu abbandonata dalla maggior parte di essi, bronzi, ori, marmi finirono sulle navi dei Vandali, il cui nome più che quello degli Unni è divenuto sinonimo di saccheggio.

Anche per ciò che riguarda la vita interna della Chiesa, Leone guidò con esito alterno (concili di Efeso e di Calcedonia) le battaglie contro i pelagiani (negatori della necessità della grazia divina ai fini della salvezza) e i monofisiti (teorici dell'«unica e sola natura» di Cristo), incontrando l'ostilità dell'imperatore Teodosio II e solo parziale ascolto presso il successore Marciano. Nella storia del cristianesimo Leone Magno occupa un posto importante proprio per la difesa delle dottrine agostiniane nel campo della grazia e della trinità, oltretutto per aver rivendicato con forza il primato della sede romana. Nella fantasia popolare rimase invece impressa la ritirata di Attila, straordinaria da parte di un guerriero che si faceva chiamare "flagello di Dio" (il terrore era uno strumento che disarmava psicologicamente i nemici). Se san Leone era riuscito a fermare una simile minaccia, avrebbe ben potuto aiutare i contadini della collina contro altri flagelli altrettanto inesorabili. Non sapevano che colui "dietro il cui passaggio non cresceva più filo d'erba", si faceva chiamare dai suoi "piccolo padre" (Attila, ancor oggi in ungherese padre si dice *ata*), insomma non era poi così cattivo come la sua stessa propaganda voleva far credere (sempreché ci si inchinasse ai suoi ordini e alla sua autorità)...

■ **Livio Berardo**



Nell'illustrazione Leone Magno si accinge a muovere incontro ad Attila (scuola di Raffaello)

parte il papa. I senatori e il papa scongiurarono Attila a rinunciare alla calata sull'antica capitale dell'Impero e il re unno si accontentò dei doni offertigli, ritornando nel suo campo fortificato di Budapest (a proposito, gli Ungheresi sono, dopo le invasioni del IX-X secolo i moderni discendenti degli Unni). Tre anni dopo un altro capo barbaro si presentò davanti a Roma.

Wulfila, partito da Bisanzio. Per la verità si trattava della versione ariana del cristianesimo, una interpretazione proclamata eretica dal concilio di Nicea, perché negava la piena divinità di Cristo. Genserico ricevette Leone e gli promise solo che avrebbe risparmiato le principali basiliche. Cosa che avvenne, in compenso il saccheggio durò 14 giorni. I Vandali commisero ogni

BELLA E SIGNIFICATIVA MANIFESTAZIONE

LA CONSEGNA DELLE BORSE DI STUDIO

Domenica 30 settembre si è svolta la manifestazione della consegna delle Borse di Studio, un'iniziativa che conta già 12 anni e che rappresenta sempre un piacevole e simpatico momento.

Il luogo prescelto sarebbe stato il bel parco della casa del conte sig. Amedeo Lombardo di Lomborgo, ma le condizioni climatiche sfavorevoli hanno fatto optare per la sala dell'oratorio Arcobaleno, per il cui uso ringraziamo il parroco Don Beppe.

Hanno ricevuto il riconoscimento:

per la scuola elementare, la borsa di studio intitolata a Rosa Rinaudo, ex bidella, recentemente deceduta, **Giulia Garri** e **Alberto Ghigo** che hanno terminato la classe quinta. Hanno ricevuto l'importo di 100 euro ciascuno, somma messa a disposizione dal Comune di Manta, dalle mani di Davide Bonardo, assessore alle Politiche Sociali.

Per la scuola media, la borsa di studio in memoria della prof.ssa Elisa Raviola, **Giorgia Martino** che ha



I ragazzi del Suzuki

concluso la classe terza, ha avuto 250 €, stanziati dall'Airone - associazione genitori. Le sono stati consegnati da Maria Teresa Caselle, presidente dell'Associazione.

La borsa di studio riservata ad uno studente di scuola superiore è stata attribuita a **Marta Allione**, che ha terminato la classe IV dell'Istituto Soleri, indirizzo socio-pedagogico, con la brillante votazione di

9,27/10. I 250 € messi in palio da monsignor Franco Dalbesio sono stati consegnati dalla professoressa Luciana Morena.

Quella destinata ad uno studente che ha conseguito la maturità, anche questa generosamente finanziata da Monsignor Dalbesio, è toccata a **Martina Carano**, che si è diplomata presso il Liceo Linguistico Soleri di Saluzzo riportando la votazione di

100/100. I 250 €, avuti ancora da Monsignor Dalbesio, le sono stati consegnati da Don Beppe.

Ed infine il Premio Speciale per una laurea di II livello è stato aggiudicato a **Luca Barra** che si è laureato il 19 luglio in Comunicazione Multimediale e di massa, presso l'Università degli Studi di Torino con 110/110, lode e dignità di stampa. La somma di 500 €, stanziata in parte dal comune ed in parte dal figlio dei Conti De Rege-Provana, sono stati consegnati dal professor Walter Giordano, membro della commissione per l'assegnazione.

La giornata è stata allietata dal **Concerto della Chitarrissima Orchestra**, un gruppo di giovanissimi del Suzuki musica di Saluzzo, diretti dall'abile e paziente maestro Elio Galvagno. La serietà e la semplicità con cui si sono esibiti hanno incantato il pubblico che ha loro riservato calorosissimi applausi.

Rosalba Pasero
Assessore all'Istruzione

ELEMENTARI, PREVISTE NUOVE AULE PER 225 SCOLARI

continua da pagina 2

delle barriere architettoniche, la distribuzione su più piani è stata dettata anche da un'ottimizzazione del risparmio energetico. Sempre in campo di risparmio energetico sia per rispondere alle sollecitazioni della Regione in merito e sia poiché l'amministrazione comunale, di concerto con i progettisti, ritenevano giusto muoversi in questa direzione, sono previste l'installazione di pannelli solari e la predisposizione per pannelli fotovoltaici, architettonicamente integrati.

Venendo ad elencare alcuni numeri: l'edificio prevede la capienza di 225 utenti, circa il 50% in più degli attuali e offre quindi sufficienti garanzie per una buona funzionalità anche in futuro.

L'intera operazione comporta una spesa considerevole: 2 mi-

lioni e 150 mila euro. Il Comune aprirà un mutuo di 1 milione di euro, prevedendo il contributo regionale che si spera pari a 500 mila euro; la restante cifra verrà reperita tramite l'alienazione di proprietà comunali. Adesso la palla passa alla Regione avendo la Giunta comunale approvato il progetto e i suoi allegati ed avendo inviato in tempo utile un copioso plico ai competenti uffici regionali fiduciosi di un riscontro positivo nel più breve tempo possibile.

Se tutto andrà per il verso giusto, sarà davvero un gravoso impegno finanziario per le casse comunali per alcuni anni, necessario tuttavia per garantire agli alunni, agli insegnanti ed agli operatori scolastici un ambiente più confortevole e maggiormente consono alle esigenze e alle istanze che la scuola deve soddisfare. Speriamo inoltre che questa scelta sia anche apprezzata dalla totalità della popolazione e non solo dagli utenti, anche perché questa realizzazione andrebbe a

liberare gli spazi attualmente usati dagli alunni che potrebbero essere utilizzati da altri in vari modi ed in primis come sede delle varie associazioni presenti sul nostro territorio ed oggi sparse in vari locali spesso insufficienti. Quindi l'amministrazione comunale si augura che tutti collaborino al fine di poter realizzare l'opera e fra due o tre anni forse tutti potremmo godere di ambienti più confortevoli sia i nostri figli per la scuola sia noi adulti per le nostre varie passioni.



PERIODICO DI INFORMAZIONE E DIBATTITO
A CURA DEL COMUNE n° 2 - OTTOBRE 2007

Registrato al tribunale di Saluzzo in data 22/02/1980 al n° 82

Composizione in proprio - Stampa: Graph Art - Manta

Direttore responsabile
Fausto Lamberti

Piazza del popolo, 1
12030 Manta